PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 468 di venerdì 21 dicembre 2001

Virus informatici: un bilancio del 2001

La classifica dei virus piu' diffusi e pericolosi. La valutazione dei danni.

Gli ultimi giorni dell'anno, si sa, sono tempo di bilanci e di propositi.
Un bilancio sullo stato della sicurezza informatica nel 2001, lo ha realizzato una societa' di antivirus, la Sophos PLC, che ha presentato una indagine sulle"minacce informatiche" del 2001", stilando una classifica dei virus piu' diffusi.

Nel 2001 sono stati individuati oltre 11.100 virus (compresi worm e Trojan); e' stato stimato che ogni giorno siano creati in media 40 nuovi virus (o varianti degli stessi), circa 1.200 al mese, per un totale di 70.000 virus esistenti.

Il virus piu' pericoloso diffusosi nel 2001 e' il worm Nimda, causa del 27% del totale delle infezioni, seguito da Sircam (20,3%), Magistr (12%), Hybris (6,2%), Apology (3,8%), VBSWG-X (3,6%), Kakworm (3,1%), SST-A (2%), Badtrans (1,8%) e Navida (1,8%).
Il 18% delle infezioni riportate sono invece dovute a virus "minori".

I virus che compaiono ai primi posti della classifica redatta da Sophos sono tutti worm, che si diffondo rapidamente in quanto non sono solo in grado di autoinviarsi agli indirizzi di posta elettronica presenti nella rubrica, ma anche per la loro capacita' di mascherarsi in messaggi apparentemente innocui e dalle caratteristiche mutevoli.
Inoltre creare virus sembra sia alla portata di un numero sempre maggiore di persone...

L'istituto Computer Economics di Carlsbad ha valutato i danni, in termini economici, causati dai virus: oltre dieci miliardi di dollari nei primi mesi del 2001.
Tale cifra tiene conto sia dei costi sostenuti per la perdita di dati, per i software antivirus, per le operazioni di "pulizia" dei sistemi, ma anche dei costi sostenuti per il tempo perso dai dipendenti impossibilitati a lavorare.
